

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA RIUNIONE DEL 1° FEBBRAIO 2011

- APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE RIUNIONI DEL 15-16 DICEMBRE 2010 –

IL CONSIGLIO GENERALE. “**Approva**, i verbali delle riunioni del 15 e 16 dicembre 2010 con le rettifiche e le integrazioni relative al verbale della seduta del 16/12/2010, così come richieste, rispettivamente, dal Presidente Sticchi Damiani e dal Presidente Trinca Colonel.”. (Astenuiti i Componenti non presenti alle riunioni del 15 e del 16 dicembre 2010).

- APPROVAZIONE DEL “PIANO DELLA PERFORMANCE DELL’ACI” AI SENSI DELL’ART. 10, COMMA 1, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N.150 –

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all’unanimità, la seguente deliberazione:

“Visto il decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all’art.10, comma 1, lett.a), al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, prescrive alle Amministrazioni medesime, entro il 31 gennaio 2011, la redazione di un documento programmatico triennale, denominato “Piano della performance”, che, in coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’Amministrazione stessa, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori; visto il documento a tal fine predisposto, concernente il “Piano della performance dell’ACI per il triennio 2011-2013”, per la cui elaborazione sono stati seguiti lo schema e l’impostazione di massima delineate dalla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CiVIT con delibera n.112/2010 del 28 ottobre 2010; preso atto, in particolare, che detto documento illustra, in chiave prospettica triennale, l’insieme articolato delle iniziative, progettuali e non, dell’ACI con riferimento all’intero ventaglio di ambiti istituzionali cui l’Ente è statutariamente preposto; preso atto che parte cospicua del Piano è altresì rappresentata dalla documentazione tecnica riportata in allegato che include anche, come prescritto dalla norma in questione, l’elenco degli obiettivi assegnati ai singoli Uffici dell’Ente, sia a livello centrale che periferico; tenuto conto che il documento in parola recepisce i principi e le prescrizioni di cui al predetto disposto normativo, nonché le indicazioni fornite dalla CiVIT con la citata delibera n. 112/2010, nell’ottica del conseguimento di

sempre più elevati livelli di ottimizzazione dei processi di lavoro e del miglioramento della qualità dei servizi erogati agli *stakeholder* di riferimento dell'Ente; ritenuto conseguentemente di approvare, per quanto sopra esposto, il documento in questione; **approva** il documento concernente il "Piano della performance dell'ACI per il triennio 2011-2013", nel testo allegato al presente verbale sotto la lettera A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Il "Piano della performance dell'ACI" verrà trasmesso alla Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CiVIT ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo quanto prescritto dall'art. 10, comma 2, del decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009."

- APPROVAZIONE DEL "PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ DELL'ACI", AI SENSI DELL'ART. 11, COMMI 2 E 8, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 OTTOBRE 2009, N.150 -

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

"Visto il decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni che, all'art.11, commi 2 ed 8, lett.a), dispone che le Amministrazioni medesime, al fine di assicurare un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, adottino, entro il 31 gennaio 2011, un documento programmatico triennale, denominato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", recante i contenuti, i dati e le modalità per l'attuazione delle misure generali concernenti la trasparenza pubblica; visto il documento concernente il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ACI 2011-2013", elaborato in aderenza alle linee guida di cui alla delibera n.105/2011 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - CiVIT, nonché sulla base dello schema contenuto nella medesima delibera; preso atto che il documento in parola descrive: - le risorse a disposizione per la realizzazione del Piano della trasparenza e dell'integrità intese come elementi di input e come risorse organizzative coordinate e finalizzate per il raggiungimento degli obiettivi di trasparenza ed integrità; - i collegamenti con il Piano della performance e le relative iniziative per la trasparenza dello stesso; - i processi di promozione della trasparenza e dell'integrità, attuati attraverso specifiche iniziative che accompagnano tutto il ciclo di vita del Piano; tenuto conto che il Piano in questione recepisce i principi e le prescrizioni di cui al predetto disposto normativo, nonché le indicazioni fornite dalla CiVIT con la citata delibera n.105/2011, nell'ottica del conseguimento di sempre più elevati livelli di trasparenza, in termini di accessibilità totale alle informazioni su ogni aspetto dell'organizzazione, agli indicatori relativi all'andamento gestionale ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, ai risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli Organi competenti, onde

favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione; ritenuto, conseguentemente, di approvare il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ACI 2011-2013”, in ordine al quale è stato acquisito il nulla osta dell'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV dell'Ente; **approva** il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ACI 2011-2013” nel testo allegato al presente verbale sotto la lettera B) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Il “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'ACI” verrà pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Ente secondo quanto prescritto dal decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009.“.

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI -

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Preso atto che, nel quadro delle attività di promozione e sviluppo delle iniziative e dei servizi di infomobilità regionale e locale avviate dall'Ente in coerenza con il Progetto strategico triennale “Infomobilità Regionale e Locale” approvato per gli anni 2007, 2008 e 2009 con deliberazione adottata nella seduta del 22 ottobre 2007, l'ACI ed il Comune di Milano hanno sottoscritto, in data 7 giugno 2010, un Accordo decennale di collaborazione per la realizzazione del progetto di infomobilità locale denominato “Luceverde - Infomobilità Milano”, volto all'attuazione di iniziative finalizzate alla distribuzione di informazioni sul traffico e sulla mobilità nel territorio di Milano e della relativa area metropolitana, alla diffusione della cultura e della sicurezza stradale, nonché allo sviluppo delle ulteriori iniziative che potranno eventualmente scaturire dall'Accordo medesimo; vista, al riguardo, la nota della Direzione Centrale Attività Istituzionali; preso atto, in particolare, che il citato progetto prevede la creazione di un Servizio di rilevazione, raccolta, elaborazione e distribuzione multicanale di notizie sulla mobilità in ambito locale, quale unico punto di riferimento per il cittadino ai fini di un'informazione tempestiva, integrata e completa della mobilità nel capoluogo lombardo; preso atto, altresì, che, essendo stato previsto l'avvio del servizio a partire dal mese di giugno 2010, si è reso necessario procedere alla sottoscrizione dell'Accordo in via di urgenza; preso atto, in particolare, che, ai sensi dell'Accordo in parola, l'ACI, ai fini della realizzazione del servizio medesimo, si impegna nella messa a disposizione, installazione, attivazione e manutenzione dell'intero sistema tecnologico per tutta la durata del progetto, mentre il Comune di Milano assicura, mediante il Corpo di Polizia Locale, la fornitura delle informazioni acquisite direttamente dai propri operatori sul territorio e/o attraverso ogni sistema di rilevazione e collegamento disponibile, oltre alla supervisione ed alla validazione delle notizie; preso atto, al riguardo, che, in coerenza con i suddetti impegni assunti nei confronti del Comune di Milano, l'Ente ha già provveduto ad attivare le Società a suo tempo individuate per l'implementazione delle iniziative nel campo dell'infomobilità, con specifico riferimento alla Società ACI Global per i servizi di redazione dei notiziari ed alle Società ACI Informatica e Duel, per la realizzazione delle piattaforme tecnologiche ed informatiche e per i relativi

servizi; preso atto, inoltre, che l'iniziativa in argomento riveste carattere di collaborazione istituzionale tra l'ACI ed il Comune di Milano e che, in coerenza con le finalità del servizio prestato a favore degli automobilisti, nonché tenuto conto del ritorno d'immagine e del presidio che l'Ente svolge nell'ambito delle attività di infomobilità locale, i relativi oneri economici verranno sostenuti dall'ACI, mentre quelli relativi al personale della Polizia Locale impegnato nel servizio saranno a carico dell'Amministrazione Comunale, la quale metterà altresì a disposizione, quale fonte di informazione, i dati e le notizie relativi alla mobilità in ambito locale; preso atto, in particolare, che detto onere economico ammonta, per l'anno 2010, ad €279.336, oltre IVA, e, per i restanti nove anni a partire dal 2011, è stimata in €346.880, oltre IVA, per ciascun anno; preso atto, al riguardo, che, la spesa di €279.336, oltre IVA, relativa ai costi sostenuti per il periodo giugno - dicembre 2010, è già stata autorizzata con relativa imputazione nei competenti stanziamenti della Direzione Centrale Attività Istituzionali e della Direzione Centrale Sistemi Informativi per l'anno 2010; ritenuto l'interesse dell'Ente alla realizzazione della collaborazione istituzionale in parola, tenuto conto che la stessa risulta coerente con le finalità istituzionali dell'ACI inquadrandosi nelle iniziative di sviluppo di sistemi avanzati e soluzioni tecnologiche innovative nel campo dell'infomobilità regionale e locale, a beneficio degli automobilisti e della collettività in generale; ravvisata, peraltro, la necessità di verificare con il Comune la sussistenza delle condizioni per procedere alla rinegoziazione della durata e dei termini economici dell'Accordo; 1) **approva** l'Accordo di collaborazione, sottoscritto in via di urgenza in data 7 giugno 2010 tra l'ACI ed il Comune di Milano per la realizzazione del progetto di infomobilità locale denominato "Luceverde - Infomobilità Milano", nel testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera C) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; 2) **conferisce mandato** al Presidente affinché verifichi con il Comune di Milano la possibilità di rinegoziare la durata della Convenzione e la previsione dell'accollo degli oneri finanziari, sia direttamente che indirettamente, al Comune e/o altri Enti, quantomeno per l'autofinanziamento del progetto, oggi invece a carico dell'ACI; 3) **conferisce mandato** al Comitato Esecutivo, fatti salvi gli esiti della verifica e dell'eventuale rinegoziazione dei predetti termini dell'Accordo, per l'adozione dei provvedimenti autorizzativi della spesa che, per ciascuna annualità dell'Accordo, dovesse risultare a carico dell'ACI. La spesa conseguentemente determinata verrà imputata ai competenti stanziamenti di budget dei rispettivi esercizi.". (Astenuti: De Vita, Lauria, Orlandi e Trinca Colonel. Contrari: Dabusti).

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata nella riunione del 29 aprile 2010, con la quale, nell'approvare il “Regolamento di *Governance* delle Società controllate da ACI”, è stata contestualmente autorizzata la costituzione di una Società per lo svolgimento delle attività di *internal audit* del sistema ACI, secondo quanto previsto dall'art. 8.3 del Regolamento medesimo; vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, con la quale la stessa, in ragione della rilevata necessità di integrare le funzioni di *internal auditing* della costituenda

Società con quelle di supporto all'ACI nelle attività di monitoraggio ed implementazione del modello di *governance*, nonché in altre attività ausiliarie, ha proposto l'ampliamento dell'oggetto sociale della medesima Società mediante l'espressa previsione di dette attività e funzioni collegate al sistema di *governance* delle Società controllate dell'Ente; preso atto, in particolare, dei contenuti specifici del previsto oggetto sociale della Società e delle competenze ed attività ivi espressamente indicate in relazione all'espletamento della suddetta funzione di *internal auditing*, oltre che di supporto al modello di *governance*; tenuto conto che la previsione di tali ulteriori funzioni intende assicurare un migliore e più efficiente funzionamento del complessivo sistema di *governance* dell'Ente e risulta funzionale ad un efficace supporto nello svolgimento delle attività e degli adempimenti demandati alla competente struttura dell'Ente; preso atto della proposta del Presidente di integrare l'oggetto sociale della Società con la previsione che la stessa, oltre ad operare in piena armonia con gli obiettivi e secondo gli indirizzi formulati dall'ACI, dovrà assicurare anche la piena esecuzione del "Regolamento di *Governance* delle Società controllate da ACI" approvato nella seduta del 29 aprile 2010, nonché della proposta di conferire mandato allo stesso Presidente affinché assicuri che, nella definizione dello Statuto della Società da parte del Comitato Esecutivo, siano garantite la specificità della costituenda Società quale strumento tecnico a supporto degli Organi e della competente struttura dell'Ente e, anche in forza e coerenza con il citato Regolamento di *Governance*, nonché le prerogative degli Organi nelle funzioni di indirizzo, monitoraggio e controllo della *governance* delle Società partecipate dall'ACI ed in quelle di vigilanza ed ottimizzazione dell'organizzazione e del funzionamento della Federazione; ravvisate, conseguentemente, l'opportunità e l'utilità di avvalersi dell'istituenda struttura societaria anche per la gestione delle ulteriori attività sopraindicate, in considerazione della natura specialistica delle stesse e della loro stretta correlazione con gli obiettivi perseguiti in termini di massima efficacia del nuovo sistema di *governance* delle Società controllate; ritenuto pertanto di autorizzare l'ampliamento dell'oggetto sociale della Società in conformità alle linee sopra indicate; **autorizza** l'ampliamento dell'oggetto sociale della istituenda Società di cui all'art. 8.3 del "Regolamento di *Governance* delle Società controllate da ACI", secondo le modalità e nei termini più analiticamente indicati in premessa, con riguardo all'inserimento delle funzioni di supporto all'ACI nelle attività di monitoraggio, ed implementazione del modello di *governance*, nonché in altre attività ausiliarie e con la specifica che la stessa Società non solo opererà in piena armonia con gli obiettivi e secondo gli indirizzi formulati dall'ACI, ma anche assicurerà la piena esecuzione del "Regolamento di *Governance* delle Società controllate da ACI" approvato nella seduta del 29 aprile 2010; **conferma** il conferimento di mandato al Comitato Esecutivo per l'approvazione del relativo schema di Statuto, nonché per la predisposizione degli adempimenti necessari alla costituzione della Società, con particolare riguardo alla definizione del capitale sociale ed alla determinazione della quota di partecipazione dell'ACI in seno a detta Società, in esecuzione della presente deliberazione ed in coerenza con quanto già deliberato nella seduta del 29 aprile 2010. **Conferisce infine mandato al Presidente** affinché assicuri che nella definizione dello Statuto della Società da parte del Comitato Esecutivo

siano garantite la specificità della costituenda Società quale strumento tecnico a supporto degli Organi e della competente struttura dell'Ente nonché, anche in forza e coerenza con il "Regolamento di *Governance* delle Società controllate da ACI" approvato nella seduta del 29 aprile 2010, le prerogative degli Organi nelle funzioni di indirizzo, monitoraggio e controllo della *governance* delle Società partecipate dall'ACI ed in quelle di vigilanza ed ottimizzazione dell'organizzazione e del funzionamento della Federazione.". (Astenuti: Berlincioni).

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

"Preso atto che l'ACI, in ossequio alla vigente normativa concernente l'adozione di misure di razionalizzazione in materia di allocazione degli Uffici e gestione di servizi degli Enti pubblici secondo criteri di economicità, ha già da tempo avviato, con deliberazione adottata nella riunione del 17 ottobre 2000, un programma teso alla progressiva dismissione del proprio patrimonio immobiliare, individuando, tra l'altro, anche la soluzione locativa quale modulo conveniente per l'utilizzo e la gestione dei beni immobili strumentali; preso atto, altresì, che detto programma, in una prima fase, ha riguardato talune sedi adibite ad Uffici dell'Ente, anche tenuto conto della situazione debitoria di alcuni Automobile Club nei confronti dell'ACI, mediante trasferimento della proprietà degli immobili interessati alla Società controllata ACI Progei SpA, partecipata dall'Ente nella misura del 100% del capitale sociale, con successiva stipula dei relativi contratti di locazione; preso atto conseguentemente che il patrimonio immobiliare dell'ACI iscritto nel bilancio dell'Ente per l'esercizio 2010 risulta costituito da immobili detenuti in proprietà esclusiva o in comproprietà con AC - per un valore contabile di complessivi 12 milioni di Euro, a fronte di un valore di mercato stimabile in circa 113 milioni di Euro -, di cui taluni immobili adibiti a sede dei locali Uffici provinciali, alcuni condotti in locazione a terzi ed altri in attesa di destinazione; vista la nota al riguardo predisposta dall'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali, avente ad oggetto la prosecuzione ed il completamento del programma di dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed il contestuale conferimento della proprietà degli immobili dell'ACI in aumento del capitale sociale della Società Progei, e preso atto di quanto ivi rappresentato; tenuto conto, in proposito, che l'ACI, nel quadro di una riflessione avviata dagli Organi sulla opportunità di razionalizzare la propria consistenza patrimoniale e la gestione complessiva dell'Ente, ha rilevato l'opportunità, sentito il Segretario Generale, di ottimizzare in particolare la gestione del proprio patrimonio immobiliare rendendola più efficace sotto il profilo organizzativo ed economico; esaminata anche la situazione attuale determinatasi in attuazione dell'indirizzo organizzativo del Consiglio Generale di cui alla citata deliberazione del 17 ottobre 2000; tenuto conto, altresì, che, in tale ottica, l'Ente intende procedere ad implementare e progressivamente completare il processo di conferimento del proprio patrimonio immobiliare alla Società Progei; tenuto conto, in particolare, che il relativo e conseguente piano di conferimento immobiliare è stato preventivamente sottoposto al vaglio dei Comitati Regionali degli Automobile Club ed è stato altresì oggetto di concertazione con le Organizzazioni Sindacali Rappresentative dal 18

novembre al 23 dicembre 2010, concertazione all'esito della quale l'Ente si è impegnato a: - fornire adeguata documentazione attestante l'impossibilità per gli Organi della Società Progei di adottare legittimamente alcun atto di disposizione dei beni immobili, senza un preventivo assenso da parte del Consiglio Generale dell'ACI; - prevedere nell'ambito delle disposizioni statutarie delle Società collegate meccanismi di controllo analogo da parte dell'Ente, al fine di rafforzare il sistema di *governance* dell'ACI; visto il "Regolamento di Governance delle Società controllate da ACI", approvato con deliberazione del 29 aprile 2010, che prevede, al Titolo 6 in materia di operazioni societarie rilevanti, che dette operazioni - tra le quali rientrano le acquisizioni e le dismissioni di beni immobili - siano soggette al preventivo esame ed all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della Società e sottoposte agli Organi dell'ACI per le valutazioni di competenza strategiche, economico-finanziarie e di compatibilità istituzionale e normativa; preso atto, in proposito, che la previsione e l'attuazione dei meccanismi di controllo analogo previsti dal Regolamento in parola consentiranno di assicurare il mantenimento in capo all'Ente anche del controllo del patrimonio immobiliare in termini di fatto e di diritto, da espletarsi mediante gli appositi strumenti di indirizzo, monitoraggio e verifica assegnati alle competenti strutture dell'ACI, in coerenza con quanto previsto dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente; preso atto, al riguardo, che il Regolamento in questione si applica anche alla Società ACI Progei in quanto interamente partecipata dall'ACI e che, conseguentemente, nel testo della nuova Convenzione tra l'Ente e la Società medesima - attualmente in via di definizione alla luce dell'imminente scadenza della stessa -, verranno previste adeguate clausole volte a disciplinare compiutamente i rispettivi ambiti di intervento e ad assicurare le necessarie modalità organizzative ed operative, ivi compresa l'individuazione degli strumenti di controllo e verifica; considerato che il programma di dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed il contestuale conferimento della proprietà degli immobili dell'ACI in aumento del capitale sociale della Società Progei consentono all'ACI il perseguimento degli obiettivi definiti dagli Organi in termini di economicità gestionale e razionalizzazione dell'attività amministrativa nell'ambito dell'utilizzazione dei beni strumentali immobiliari nonché dei servizi a questi connessi, in coerenza con quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative; ritenuto, conseguentemente, di procedere alla realizzazione del piano progressivo di conferimento della proprietà degli immobili dell'Ente - indicati nel prospetto allegato al presente verbale sotto la lettera D) - in aumento del capitale sociale della Società Progei SpA, ai sensi degli artt.2343 e seguenti del codice civile; ritenuto in proposito di avviare il piano in questione conferendo alla stessa Società Progei la proprietà degli immobili di seguito indicati, con individuazione di un esperto indipendente per la redazione dell'apposita perizia di stima sugli immobili stessi, ai sensi del vigente "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165": a) immobile sito in Roma, Via Fiume delle Perle, n.24, di circa 15.000 mq complessivi, di cui mq. 6.500 adibiti a sede della Direzione Centrale Sistemi Informativi dell'Ente e la restante porzione adibita a sede della Società partecipata ACI Informatica SpA, in virtù di un contratto di comodato d'uso

stipulato con l'Ente in data 21 ottobre 2008; b) immobile sito in Roma, Largo Somalia 30/b, di complessivi mq. 2.892, locale destinato ad archivio della documentazione dell'Ente; **autorizza: 1)** la realizzazione del piano progressivo di conferimento della proprietà degli immobili dell'Ente, indicati nel prospetto allegato al presente verbale sotto la lettera D) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, in aumento del capitale sociale della Società Progei SpA, ai sensi degli artt.2343 e seguenti del codice civile; **2)** l'avvio del piano in questione mediante conferimento alla stessa Società Progei della proprietà degli immobili di seguito indicati: a) immobile sito in Roma, Via Fiume delle Perle, n.24, di circa 15.000 mq complessivi, di cui mq. 6.500 adibiti a sede della Direzione Centrale Sistemi Informativi dell'Ente e la restante porzione adibita a sede della Società partecipata ACI Informatica SpA, in virtù di un contratto di comodato d'uso stipulato con l'Ente in data 21 ottobre 2008; b) immobile sito in Roma, Largo Somalia 30/b, di complessivi mq. 2.892, locale destinato ad archivio della documentazione dell'Ente; **3)** l'individuazione, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", di un esperto indipendente per la redazione, ai sensi e per gli effetti degli artt.2343 e 2343 ter del codice civile, dell'apposita perizia di stima sugli immobili di cui al punto 2). **Conferisce infine mandato al Comitato Esecutivo** per l'adozione, di volta in volta, dei singoli e successivi atti di conferimento delle proprietà immobiliari dell'ACI alla Società Progei SpA.". (Contrari: Canevella, Dabusti, Monciatti. Astenuti: Berlincioni, Olivero, Tatozzi.).

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

"Vista la deliberazione adottata nella riunione del 17 dicembre 2009, con la quale è stata ratificata la Convenzione, unitamente al connesso Atto aggiuntivo, sottoscritta tra l'ACI e la Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio per la realizzazione di servizi per il Centro Regionale dell'Infomobilità del Lazio - denominato "Luce Verde-Regione Lazio"; preso atto, al riguardo, che i servizi previsti dalla citata Convenzione e dal Progetto ad essa allegato, suddivisi in due fasi temporali, prevedono, in una prima fase, la progettazione e la realizzazione della "Piattaforma Integrata delle informazioni di mobilità" e del "Centro Multimodale di informazioni sul traffico" - quali componenti modulari dell'architettura di sistema prevista per il Centro Regionale di Infomobilità dal Piano Regionale di Infomobilità della Regione Lazio - nonché, in una seconda fase, la realizzazione del "Multimodal Control Center", del "Centro di Monitoraggio Regionale degli incidenti stradali" e dei "modelli per la simulazione dei flussi veicolari"; vista la proposta della Direzione Centrale Attività Istituzionali, concernente l'approvazione dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione, recante le modifiche ed integrazioni alla Convenzione in parola ed al Progetto ad essa allegato, e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, in ossequio agli obblighi assunti nella citata Convenzione, l'ACI ha curato le attività connesse alla realizzazione del Centro Regionale dell'Infomobilità e dei servizi ad esso correlate - secondo le modalità e la

tempistica descritte nel progetto allegato alla Convenzione medesima - mentre la Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio ha svolto un'attività di monitoraggio della realizzazione e della funzionalità del servizio, al fine di verificarne la rispondenza alla convenzione medesima ed alle esigenze degli utenti; tenuto conto, in proposito, che l'art. 6 - Durata e sviluppi della Convenzione - stabilisce la possibilità per le parti di esaminare congiuntamente, a partire dal 1° novembre 2010, le modalità di rinnovo e di aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica e degli impianti, al fine di offrire un servizio sempre più adeguato alle esigenze del cittadino; ravvisata in tale contesto la necessità, a seguito dell'esigenza manifestata dall'Assessorato alle Politiche della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale della Regione Lazio, di partecipare più fattivamente allo sviluppo del progetto e di dare priorità ad aspetti diversi del progetto stesso, prevedendo una riprogrammazione del piano di realizzazione di talune attività del Centro di Infomobilità e più dettagliate modalità di *governance* della collaborazione in essere; preso atto al riguardo che, al fine di adeguare i reciproci impegni assunti alle sopravvenute esigenze, le parti hanno concordato di predisporre un Atto Aggiuntivo integrativo della Convenzione e del connesso Progetto ad essa allegato; preso atto, che le principali novità introdotte - e più analiticamente indicate nello schema di Atto Aggiuntivo allegato al presente verbale sotto la lettera E) - riguardano: - all'art.2 "*Ruolo dell'Assessorato alle Politiche della Mobilità e del Trasporto Pubblico Locale*", da un lato, la conferma del ruolo dell'Assessorato, già assunto in precedenza dalla Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio, di sostegno alla realizzazione, allo sviluppo ed alla promozione del progetto e dell'impegno del medesimo Assessorato a corrispondere all'ACI gli importi indicati all'art.8 della richiamata Convenzione e, dall'altro, la precisazione che lo stesso Assessorato parteciperà fattivamente allo sviluppo del progetto e provvederà a nominare un proprio rappresentante da includere nelle attività ad evidenza pubblica di aggiudicazione di beni e servizi connessi al funzionamento del Centro, che si svolgeranno a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto; - all'art.4 "*Commissione Tecnica di Collaudo*", fermo restando il ruolo già assunto in precedenza dalla Commissione di verifica dell'attuazione delle singole attività previste ai diversi stati di avanzamento lavori, ai fini del pagamento da parte della Regione dei corrispettivi dovuti all'ACI, la previsione che la stessa Commissione sia coadiuvata da due figure tecniche, di cui una rivolta specificamente ai trasporti e l'altra alla contrattualistica pubblica, con lo specifico compito di riscontrare costantemente e direttamente l'avanzamento dell'attività commissionata e di riferire anche alla Direzione Regionale Trasporti, a fronte di corrispettivi che verranno indicati dalla Regione Lazio e che saranno corrisposti dall'ACI, mediante la sostituzione di talune attività previste dal progetto allegato alla Convenzione nel rispetto delle disposizioni normative in materia di affidamento di incarichi di consulenza di cui all'art.17, comma 30, della Legge 102 del 3 agosto 2009; - all'art.5 la previsione dell'istituzione di un "*Comitato Tecnico Bilaterale*" deputato a monitorare l'andamento del progetto e ad apportare le modifiche che le parti riterranno necessarie per assicurare la piena efficacia ed ottimizzazione dei servizi commissionati, Comitato che sarà presieduto dal Direttore della Direzione Regionale Trasporti o da un suo delegato ed al quale parteciperanno il Dirigente dell'Area competente e la

Commissione Tecnica di Collaudo, coadiuvata dai due tecnici sopra descritti, oltre a due rappresentanti dell'ACI; considerato che le modifiche ed integrazioni sopraindicate consentono di ottimizzare ed arricchire i servizi resi nell'ambito del Progetto di Infomobilità, nel quadro di una sempre maggiore attenzione alle esigenze del cittadino nel settore della mobilità, il cui presidio rientra tra gli scopi istituzionali dell'Ente statutariamente previsti; ritenuto, conseguentemente, di approvare lo schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra l'ACI e la Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio per la realizzazione di servizi per il Centro Regionale dell'Infomobilità del Lazio - denominato "Luce Verde-Regione Lazio"; preso atto del parere favorevole espresso dall'Avvocatura Generale dell'Ente in ordine allo schema di atto in parola; **approva**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione adottata nella seduta del 17 dicembre 2009 di cui in premessa, lo schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione tra l'ACI e la Direzione Regionale Trasporti della Regione Lazio per la realizzazione di servizi per il Centro Regionale dell'Infomobilità del Lazio - denominato "Luce Verde-Regione Lazio", nel testo allegato al presente verbale sotto la lettera E) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Segretario Generale** per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare qualsiasi modifica e/o integrazione di carattere formale che dovesse rendersi necessaria al perfezionamento dell'atto medesimo.".

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

"Preso atto che l'Avv. Rosario Alessi, Presidente dell'ACI nel periodo 3 giugno 1982 - 3 gennaio 2000, ha richiesto all'Ente il rimborso delle spese legali da lui sostenute per l'attività difensiva prestata in suo favore nel procedimento penale n.43030/8 innanzi alla Corte di Cassazione Sez. 6, ultimo grado del giudizio a suo tempo attivato in relazione alla deliberazione, adottata dal Comitato Esecutivo nella riunione del 24 febbraio 1998, di annullamento della gara d'appalto concernente l'affidamento dei servizi di promozione di talune manifestazioni sportive automobilistiche; preso atto che il procedimento in questione si è definitivamente concluso con sentenza di assoluzione con formula piena nei confronti dell'Avv. Alessi, perché il fatto non sussiste; ritenuto di procedere al rimborso delle spese legali sostenute dall'Avv. Rosario Alessi in relazione al citato procedimento penale; tenuto conto che l'Avv. Alessi è stato assistito nel predetto giudizio penale da un legale di sua fiducia; **si esprime favorevolmente** in ordine al rimborso nei confronti dell'Avv. Rosario Alessi delle spese legali da questi sostenute nel procedimento penale n.43030/8 innanzi alla Corte di Cassazione Sez. 6 conclusosi con sentenza di assoluzione con formula piena, relative all'assistenza legale prestata al medesimo Avv. Alessi da parte del proprio legale, salvo verifica della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto previsti per procedere al rimborso delle spese legali sostenute da amministratori pubblici coinvolti in procedimenti penali, in relazione alla parcella prodotta dal citato legale dell'Avv. Alessi; **conferisce, a tal fine, mandato al Presidente** per i conseguenti controlli e verifiche e per i

connessi atti autorizzativi, con imputazione della relativa spesa nel competente conto del Budget annuale 2011.”.

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Preso atto che, in data 13 novembre 2010, si sono svolte le procedure per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti dell’Automobile Club di Nuoro per il quadriennio 2010 - 2014, conclusesi con la relativa proclamazione degli eletti; preso atto in proposito della comunicazione con la quale alcuni Soci del Sodalizio hanno richiesto all’ACI di procedere ad una verifica in ordine alla regolarità degli atti relativi all’indizione ed allo svolgimento delle suddette procedure elettorali; preso atto della conseguente necessità, anche alla luce degli elementi al riguardo acquisiti su richiesta dell’Ente dall’AC di Nuoro, di svolgere approfondimenti di natura istruttoria sulla questione; preso atto, altresì, della proposta formulata dal Presidente nel corso della seduta di procedere alla nomina di un relatore nella persona dell’Avv. Camillo Tatozzi; **si esprime favorevolmente** in ordine al conferimento all’Avv. Camillo Tatozzi, relativamente all’istruttoria in argomento, della funzione di relatore innanzi al Consiglio Generale.”.(Astenuto: Tatozzi.).

- VARIE ED EVENTUALI -

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all’unanimità, la seguente deliberazione:

“Vista la deliberazione adottata nella riunione del 29 aprile 2010, con la quale è stato approvato il “Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell’Automobile Club d’Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell’art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”; preso atto che detto Regolamento è suddiviso in due Titoli, il primo (artt. 1-15) relativo alla disciplina delle procedure di conferimento degli incarichi individuali di collaborazione ed il secondo (artt.16-26) contenente, nello specifico, le disposizioni inerenti all’affidamento degli incarichi di assistenza legale esterna; rilevata in proposito la necessità di apportare un’integrazione al citato Titolo II del testo regolamentare già approvato, mediante l’inserimento di un nuovo articolo - prima della disposizione finale di cui all’art.27 -, integrazione finalizzata a garantire il regolare svolgimento degli adempimenti attribuiti al Coordinatore dell’Area Professionale Legale nell’ipotesi di assenza o di impedimento dello stesso; **approva**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione del 29 aprile 2010 di cui in premessa, l’inserimento, nel testo del “Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell’Automobile Club d’Italia di incarichi di collaborazione esterna” a norma dell’art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, del nuovo Art. 27 “Assenza o impedimento del Coordinatore dell’Area Professionale Legale”, nella seguente formulazione: *“Gli adempimenti attribuiti nel presente Titolo II al Coordinatore dell’Area Professionale Legale, sono svolti, in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, dal professionista dell’Avvocatura*

*Generale dell'Ente più anziano in servizio o, ove ciò non sia oggettivamente possibile, da Dirigente all'uopo incaricato dal Segretario Generale.”. **Approva**, altresì, la conseguente rinumerazione all'art.28 della disposizione già art.27 “Pubblicità sul sito istituzionale”, il cui contenuto rimane inalterato.”.*

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

“Ai sensi dell'art.17, lett.c), dello Statuto dell'ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell'Automobile Club di Rovigo approvato dall'Assemblea dei Soci in data 19 gennaio 2011, con invito al Sodalizio a riformulare il comma 1 dell'art.9 come segue: *“Il Consiglio Direttivo dell'AC è composto da un numero di membri non superiore a cinque che viene determinato dal Consiglio Direttivo uscente.”.*

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta, all'unanimità, la seguente deliberazione:

“Visto il decreto legislativo n.150/2009 che prevede, con l'istituzione per ogni amministrazione di un Organismo Indipendente di Valutazione della performance, la contestuale sostituzione dei servizi di controllo interno di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286 con il predetto Organismo; vista la delibera presidenziale n.734 del 27 aprile 2010, con la quale è stato istituito l'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ACI; vista la delibera del Consiglio Generale del 15 dicembre 2010 con la quale si è data la possibilità agli Automobile Club di aderire all'OIV dell'Ente; visti i commi 9 e 10 dell'art.14 del decreto legislativo n.150/2009, che regolano la costituzione di una struttura tecnica permanente per la misurazione della performance; tenuto conto della necessità di prevedere, all'interno dell'ACI e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, un Ufficio di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione; vista la delibera presidenziale n.7276 del 18 gennaio 2011 con la quale, ravvisata la condizione d'urgenza di costituire una struttura di supporto al fine di adempiere a tutte le attività demandate all'Organismo OIV in base alla normativa predetta, è stato istituito l'Ufficio, di livello dirigenziale non generale, denominato Ufficio per l'OIV; visto l'attuale Ordinamento dei Servizi; vista l'attuale dotazione organica della Dirigenza ACI; **delibera** la ratifica della delibera presidenziale n.7276 del 18 gennaio 2011 di istituzione dell'Ufficio, di livello dirigenziale non generale, denominato “Ufficio per l'OIV”. L'Ufficio sostituisce, ad ogni effetto e con medesimi compiti e funzioni parificabili a termini del decreto legislativo n.150/2009, l'Ufficio per il Servizio di Controllo Interno, organismo soppresso a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.150/2009, come da declaratoria delle competenze ordinamentali modificate che viene allegata al presente verbale sotto la lettera F) e costituisce parte integrante della presente deliberazione. Il Comitato Esecutivo provvederà alla pesatura dell'Ufficio per l'OIV cui è correlata la relativa corresponsione della retribuzione di posizione spettante al dirigente preposto.”.